

Comunale è attualmente all'esame delle Commissioni consiliari per le valutazioni di competenza, nel merito la quarta Commissione consiliare ha richiesto copia dei pareri resi dall'ASP di Trapani e dal servizio 2 tutela dell'inquinamento atmosferico dell'Arta, in merito alla vicinanza con il canile comunale non rappresentato negli elaborati tecnici e progettuali della ditta. Questo ufficio ha provveduto a trasmettere pareri richiesti con nota protocollo 51373 dell'1 dicembre 2015. Con nota in data 16 febbraio 2016, codesta Amministrazione, nella persona del Sindaco protempore ha chiesto relativamente all'istanza indicata in oggetto, atteso che il parere del Comune dev'essere espresso con delibera di Consiglio Comunale in quanto organo competente, trattandosi di impianto produttivo in variante allo strumento urbanistico vigente, in considerazione delle perplessità emerse nel corso dell'esame consiliare, in particolare riguardo alla mancata rappresentazione negli elaborati grafici progettuali della presenza del canile comunale nelle immediate vicinanze della struttura. Le valutazioni di codesto Assessorato, in particolare del Rup, in merito alla rilevanza o meno della predetta circostanza ai fini del procedimento del quale trattasi, per consentire all'Amministrazione comunale di proseguire o meno nel procedimento di espressione del parere di competenza. In riscontro alla sopracitata nota la ditta Sarco Srl con nota che si allega in copia ha inoltrato a questo dipartimento le proprie controdeduzioni allegando altresì alcune immagini satellitari estrapolate da Google Map che comprovano l'esistenza del canile comunale alla data del 2006, antecedente alla sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale numero 53 dell'11 ottobre 2007, nonché la presenza, pressoché adiacente al canile comunale di una discarica comunale per inerti e di una stazione di trasferimento alla data del 201, successivamente alla realizzazione dello stabilimento della Sarco srl. Per quanto sopra esposto, considerato che la ditta ha presentato istanza nel luglio del 2013 e che gli enti interessati si sono già espressi in senso favorevole ad eccezione del dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Arta, anch'esso in attesa di assenso al sito, si invita il Comune di Marsala a produrre quanto richiesto dal dipartimento regionale dell'urbanistica nel corso della prima conferenza dei servizi ed a determinarsi con parere motivato entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Trascorso tale termine, in assenza di riscontro, questa Amministrazione concluderà il procedimento in virtù dell'articolo 18 della legge regionale numero 9 dell'8 aprile 2010. Il dirigente del servizio 7 dell'autorizzazione, il dottor Antonio Patella, il dirigente dell'ufficio operativo numero 1, dottoressa Maria Gabriella Corleo". Prego, Presidente della Commissione.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. È arrivata questa nota da parte dell'Assessorato il giorno 30 presso il Comune di Marsala ce l'ha mandata via Pec, siamo stati informati di questa urgenza in quanto entro 15 giorni dall'arrivo di questa nota o diffida, dobbiamo dare un parere, perché nel momento in cui noi non diamo un parere positivo o negativo, quello che è, si rischia di essere silenzio assenso, significa che tutto il lavoro che noi abbiamo fatto in quattro o cinque mesi per trattare questa variante così importante per la nostra città, va in fumo in quanto il Consiglio Comunale non viene neanche preso in considerazione, perché se non gli diamo noi un parere, se non la votiamo, è lo stesso che non abbiamo fatto niente, lo stesso che non esiste. Una cosa però mi preme dire, perché devo fare un plauso perché mi dispiace che non c'è il collega Sinacori che è un dipendente regionale, perché molte volte la Regione non funziona, gli Assessorati non funzionano, però questa volta abbiamo visto che la Regione Siciliana, l'Assessorato in questione, Assessorato regionale dell'energia, è superveloce e mi complimento con i funzionari, perché una nota mandata da parte della Sarco giorno 7 marzo 2016, giorno 23 marzo 2016, neanche dopo dieci giorni lavorativi, danno la risposta. Complimenti alla Regione perché naturalmente sappiamo che finalmente c'è qualche Assessorato che funziona alla perfezione. Lasciando questo discorso io posso soltanto dire, come già abbiamo l'altra volta comunicato che la richiesta Commissione si era espressa su questo parere ed avevamo dato un parere contrario, vi posso elencare anche nomi di chi era Presidente della Commissione che ha votato. Inoltre abbiamo avuto pure un incontro con il nostro partito, il quale si adegua a quello che esprime la Commissione. Il mio parere come ho detto l'altra volta in Commissione è sempre contrario, per me la possiamo mettere anche a votazione, se avete qualche altra cosa da dire, la potete dire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io mi riallaccio subito all'ultimo parte del suo discorso a prescindere. Siccome il Sindaco è anche il Segretario del Partito Democratico e lei si esprime che il Partito Democratico si è pronunciato in maniera contraria rispetto all'atto deliberativo, dico che per quanto mi riguarda

è opportuno che la presenza del Sindaco in questa sede sia indispensabile e che dica o apertamente... perché oltre ad essere il segretario del Partito Democratico è il primo cittadino, ha una maggioranza consiliare, nessuno ci ha detto, in merito a questo atto deliberativo che cosa fare, dico se c'è una corsia privilegiata e preferenziale rispetto ad un gruppo consiliare ne prendiamo atto questa sera stesso e per quanto mi riguarda abbandoniamo tutti i lavori di aula, c'è una maggioranza, è una maggioranza ben definita, si discute soltanto con una parte di questa maggioranza, per il resto se ci siamo o non ci siamo è la stessa cosa, ne prendiamo atto questa sera, quindi rispetto a quanto detto io pretendo, per quanto mi riguarda la presenza obbligatoria del Sindaco, anche a mezzanotte. Per me è indispensabile.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Come ho detto poco fa il Sindaco e tutto il partito, perché il Sindaco è anche segretario del partito, la segreteria del partito ha soltanto detto che conforme a quello che la Commissione ha deciso. Dà piena fiducia alla Commissione che ha deciso questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io onestamente dico che rimango allibito a sentire determinate dichiarazioni, le prende per buone perché non ho dubbi rispetto a quanto detto dal collega Di Girolamo, conosco la sua serietà, però per quanto mi riguarda da Presidente di questo Consiglio Comunale pretendo che ci sia un'espressione in merito a questo atto deliberativo. Io ho assistito a più a più interventi da parte di Assessori di questa Amministrazione ed ognuno ha dato una sua versione. Ora prendo atto direttamente che il Partito Democratico si sia espresso e per quanto mi riguarda vorrei anche sentire le motivazioni del Sindaco perché è contrario all'atto deliberativo. A questo punto è indispensabile ed essenziale.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Il Vicesindaco, che fa parte anche del Partito Democratico, più di una volta ha ribadito che è a favore di quello che fa la Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, è il Vicesindaco o il Sindaco che si è espresso in senso contrario?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

È stato il partito. Il partito è fatto dal Sindaco e dal Vicesindaco. Quello è segretario e quello fa parte del partito.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Prego, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Le cose che si ascoltano in quest'aula sono altamente sconvolgenti, qua si sta parlando di un atto deliberativo così importante e non si sa se il Sindaco o il Vicesindaco o il partito intero che prende una decisione in merito, come se la maggioranza è solamente il Partito Democratico. Ne prendo atto. E comunque, se le affermazioni, scusami Angelo, non ti ho interrotto, vorrei non essere interrotto. Quindi in funzione delle dichiarazioni fatte dal Presidente della Commissione chiedo cortesemente al Presidente di invitare il Sindaco a riferire in aula la sua posizione e la posizione dell'Amministrazione, in confronto di un atto deliberativo di così importanza per la città. Grazie.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, sapere le motivazioni soprattutto, sapere secondo me le motivazioni, caro Presidente. Io leggo qua pareri favorevoli, ma poi la sua posizione naturalmente del suo partito... ma dico, che ci vengano a dire quali sono le motivazioni, soprattutto quello, perché è un insulto all'intelligenza umana dire: "No" e non sappiamo per quale ragione, evidentemente... (intervento fuori microfono)... Le motivazioni, infatti.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Presidente.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Noi quest'atto l'abbiamo già trattato in Commissione, abbiamo già dato un parere ben definito nella nostra Commissione in cui fanno parte 11 Consiglieri, perciò il partito poteva dire sì, poteva dire no, poteva... alla fine noi trattiamo tutto quanto in Commissione e perciò è giusto che secondo me, per evitare di andare nel silenzio assenso, quest'atto si mette in votazione questa sera.

PRESIDENTE STURIANO

Stavo cercando il parere della Commissione...(intervento fuori microfono)... qualcuno che dia lettura del parere. Un componente della Commissione che dia lettura.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Il parere che è stato dato nella nostra Commissione, posso dire i pareri di tutti quanti. Inizio io che dichiaro che per la salvaguardia dell'ambiente e degli animali, principalmente per la salvaguardia dei cittadini, do parere contrario in quanto la Sarco è vicino ad una struttura sanitaria quale il canile comunale. La stessa Sarco è vicino al fiume Sossio dove nidificano uccelli in via di estinzione e la Sarco si trova in una zona che ricade vicino alla zona Sic all'interno del vincolo idrogeologico denominato piano specchio. Nella Commissione c'era Federica Meo che è la delegata in questa seduta di Commissione al posto di Giuseppe Cordaro che esprime il proprio parere contrario dopo aver visionato il fascicolo allegato all'atto deliberativo. Nicoletta Ferrantelli dichiara di rimandare il dibattito della votazione in Consiglio Comunale e quindi si astiene. Michele Gandolfo dichiara di esprimere parere contrario alla luce delle dichiarazioni fatte in Commissione dell'assessore Barraco il quale esprimeva delle perplessità sull'atto deliberativo in questione. Antonio Vinci dichiara parere contrario adducendo le stesse motivazioni del Presidente. Flavio Coppola dichiara che dalla trattazione in Commissione dell'atto deliberativo in questione sono state sviscerate una serie di quesiti per la quale la valutazione dell'atto, seppur riguarda la valutazione della sola variante urbanistica, sconfinava in una valutazione di carattere politico. Per questo, essendo Presidente di un gruppo consiliare si astiene. Francesca Angileri si è astenuta, dichiara di associarsi alla valutazione fatta dalla collega Nicoletta Ferrantelli. Luigi Ingrassia dichiara di rimandare il dibattito in aula e dare una valutazione insieme al suo gruppo. Ignazio Chianetta dichiara di astenersi e dare un parere rimandando la votazione in Consiglio Comunale. Galfano Arturo dichiara che essendo delegato della consigliera Linda Licari, avvalendosi del contatto telefonico, esprime parere contrario. Alessandro Coppola dichiara di essere d'accordo con il parere espresso dal Presidente e dà parere contrario. Alla luce delle dichiarazioni di voto dei componenti della Commissione, risultano 6 contrari e 5 astenuti. Queste sono le motivazioni che abbiamo dato in Commissione e ne avevamo già parlato precedentemente di questa situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Dico, relativamente ai pareri contrari di chi ha espresso senza motivazione, se vogliono specificare. Chi ha espresso parere contrario?

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Coppola, Gandolfo, Federica Meo, Antonio Vinci, Michele Gandolfo, Flavio Coppola, Angileri, Chianetta e basta, perché si sono astenuti. Anche Arturo Galfano in quel momento ha parlato a nome della consigliera Linda Licari che telefonicamente contattata gli ha detto di essere contraria.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Se aspettiamo che i pareri che il Sindaco doveva chiedere è un fatto superato rispetto al parere della Commissione, è un fatto successivo al parere della Commissione. Quindi se aspettiamo il parere del Sindaco, il parere che arriva...

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, ma allora abbiamo chiuso i lavori perché il Sindaco si era impegnato a prendere questa decisione nel senso di farci avere alcuni pareri se erano favorevoli o contrari. E poi è arrivata questa lettera.

PRESIDENTE STURIANO

Questo è un parere di due mesi fa. Ci sono stati fatti nuovi rispetto al parere di due anni fa. Abbiamo votato una pregiudiziale chiedendo determinati chiarimenti. ... (intervento fuori microfono)... Perfetto. Prego, consigliere Cordaro.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, colleghi, l'ultimo Consiglio abbiamo fatto questa pregiudiziale che dice lei, abbiamo chiesto dei pareri che non sono arrivati. Adesso la Regione ci impone di votare entro 15 giorni questo atto. Io chiedo a lei o al segretario generale che cosa deve fare questo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cordaro, noi abbiamo chiesto delle delucidazioni al Responsabile Unico del Procedimento. Il Sindaco, con nota protocollo 12408 del 16 febbraio 2016 ha fatto proprie le deduzioni del Consiglio Comunale che ha approvato una pregiudiziale e ha trasmesso quella

nota del Consiglio Comunale direttamente al responsabile del procedimento. Questa è la risposta rispetto alla nota che noi avevamo chiesto. Noi abbiamo chiesto in quella nota qualora fosse presente il canile nella cartografia, i pareri sarebbero stati favorevoli o contrari? Questo è quello che abbiamo chiesto. Rispetto al quesito che abbiamo fatto noi, la risposta non c'è stata data, ma di contro c'è una risposta da parte dell'Assessorato con la quale ribadisce che tutti i pareri sono favorevoli, che nessuno ha sollevato la questione né in sede di conferenza dei servizi, né in sede di pubblicazione dell'atto, fa alcuni riferimenti che non hanno nulla a che fare con questo Consiglio Comunale, erano collegamenti con Consigli Comunali passati, dico se certe cose vengono chieste da questo Consiglio Comunale non si possono fare sicuramente considerazioni con quelli passati. Però sta di fatto che viene ribadito che i pareri sono favorevoli anche se condizionati in alcune parti, che sia chiaro, quindi sono pareri favorevoli condizionati, dopodiché ci diffidano a votare l'atto deliberativo entro 15 giorni dal ricevimento. Quindi bisogna vedere adesso cosa fare, colleghi. È stato chiesto il prelievo per discutere del prelievo, non è stato chiesto per metterlo in votazione, collega Coppola. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lei ha fatto un ordine del giorno suppletivo se non ricordo male, dunque qua oggi ci doveva essere anche il dirigente che ha curato la procedura. Siccome il Presidente della Commissione ha chiesto il prelievo perché ci sono dei tempi che noi dobbiamo rispettare noi abbiamo votato favorevolmente, ma io mi sarei aspettato che l'ingegnere Valenti nel frattempo si poteva provvedere a farlo venire, invece... perché, sostanzialmente io vorrei capire... la mia posizione per quanto riguarda alcune questioni era... perché le perplessità ce l'avevo sul parere più dell'Arpa che dell'Arta, di cui qua non viene menzionato. Chiaro? Al di là di questo io vorrei capire se quel problema che è stato posto dall'intero Consiglio Comunale, perché io ho votato nel 2007 questo atto deliberativo, come dice giustamente la Sarco, però io non sapevo che vicino ad un canile comunale non si poteva realizzare niente, ora lo so e davanti ad una questione di questo tipo ancora non ho capito se a fianco al canile comunale si può fare o non si può fare. Non ce lo dice nessuno, si gira la minestra, ma nessuno dice se a fianco un canile comunale si poteva realizzare un impianto di questo tipo o no. Ripeto, nel 2007, io non ero a conoscenza di questa norma e ho votato favorevolmente per quanto riguarda quell'atto deliberativo, ma allora era una posizione che noi abbiamo preso oggi, almeno noi parliamo dell'UDC, ne siamo tutti a conoscenza, ma non viene evasa veramente quella che era la perplessità esposta da diversi Consiglieri Comunali, a parte che comunque il fatto che non c'è il Sindaco, ma il Sindaco allora, se non ricordo male, poi è venuto, perché noi abbiamo sospeso in attesa che venisse il Sindaco ed il Sindaco non è venuto perché, ripeto, lo dice pure la Regione stessa quando parla di cosa significa una proposta di variante. L'intervento produttivo è in variante allo strumento urbanistico e quindi è il Consiglio Comunale l'organo competente ad esprimere la posizione dell'Amministrazione comunale sugli aspetti urbanistici territoriali. Su questo l'Amministrazione comunale, sul carattere generale, ecco perché io mi sono astenuto quando chiedevo chiarimenti non per la Sarco, perché oggi il problema è Sarco con alcuni aspetti che possono essere più o meno sviscerati, ma il problema è di carattere generale, perché oggi voteremo la Sarco positivamente, negativamente, io non lo so ma domani arriverà Meo che chiederà un'altra variante urbanistica che avrà o le stesse o simili o diverse situazioni per cui noi ci dobbiamo esprimere. Non è possibile fare una variante sì e una variante no, dunque le linee guida, quelle che abbiamo chiesto noi allora erano delle linee guida che doveva dare l'Amministrazione per quanto riguarda insediamenti produttivi. L'Amministrazione allora mi pare che allora... Sindaco, anche lì ha fatto un po' di melina in termini calcistici, non ha dato una posizione netta e chiara, ma lo dice l'Assessorato stesso, sono atti di programmazione per cui il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimere la volontà dell'Amministrazione comunale di cui noi non siamo a conoscenza o quanto meno... io non l'ho capito... che cosa fa il PD, poi chi vota sono Consiglieri Comunali comunque, stiamo attenti, io non ho ascoltato l'intervento... cioè ancora non ho sentito l'intervento del capogruppo se effettivamente c'è una posizione del partito o meno, noi parliamo per gruppo consiliare... Antonio, non ti sto rimproverando di nulla, sono dichiarazioni che ha fatto il Consigliere, ma a me interessa ben poco. Se noi dobbiamo mettere in votazione l'atto deliberativo, Presidente, lo stabilisca lei su quello che c'è da fare, però logicamente lei, sapendo che c'era questo problema, avrebbe potuto nel frattempo, mentre si facevano le fotocopie, far venire l'ingegnere Valenti.

PRESIDENTE STURIANO

L'ingegnere Valenti può venire in qualsiasi momento, per me è importante in questo momento più la presenza politica che la presenza tecnica. L'ingegnere Valenti...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ho chiesto sia l'uno che l'altro, Presidente, forse lei a volte o non recepisce oppure...

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ho detto per noi, al di là degli aspetti tecnici, ho ribadito che lo dice l'Assessorato stesso che sono atti programmatici per quanto riguarda l'assetto del territorio, dunque l'Amministrazione ci deve dire che cosa pensa, non solo per questo, ma a carattere generale, Presidente. Poi il Consiglio è sovrano, per me possiamo pure...

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, Assessori, colleghi. Per fare un po' di chiarezza, visto che il collega mi ha chiamato in causa nella qualità di capogruppo. Caro Presidente, confermo in toto la posizione espressa dal Presidente e collega Angelo Di Girolamo. Confermo tra le altre cose, che abbiamo avuto, ma quella è una questione nostra interna, affinché il gruppo ad unanimità si esprima su provvedimenti di una certa elevatura e quindi ne abbiamo pure parlato in sede nostra interna, ma che non voglio portare qui nella questione consiliare. Noi siamo qui, Consiglieri, e sono d'accordo con il collega Flavio Coppola che in pratica sono i Consiglieri a votare questo provvedimento. Io confermo la posizione espressa dal collega a nome di tutto il gruppo, il gruppo è qui compatto e su questa tematica, per tutte le cose che non starò qui a ripetere, perché è inutile che ci prendiamo in giro, Presidente. L'UDC che chiede notizie su come fare lo sviluppo territoriale e quant'altro, se ci sono altre varianti, il Sindaco o l'Amministrazione non sanno se ci sono altre varianti, se ci sono altri progetti ancora in cantiere, se sono allo sportello, se arrivano all'ufficio urbanistica, non lo sanno. Quindi in pratica su questo tema non voglio aggiungere una parola rispetto a quanto si è detto in tutte le varie riunioni ed in tutte le varie fasi, Presidente. Questa richiesta a nostro giudizio dell'Assessorato di competenza dell'energia è normale che l'Assessorato la faceva pervenire a questo Comune, perché lì c'è un procedimento iniziato e bisogna chiuderlo con un parere o negativo o positivo. Un provvedimento, un atto amministrativo si chiude con i vari pareri e quindi quello al di là della celerità che ormai, collega Di Girolamo, in alcuni Assessorati sono informatizzati e quant'altro e quindi alcuni Assessorati nell'arco di cinque giorni, sei giorni, riescono ad esprimere il loro consenso negativo o positivo o scrivere anche o rispondere ad un cittadino o ad un ente Comune. Alcuni. Alcuni sono molto lenti. Delle volte anche lo stesso Assessorato ad alcuni risponde entro i trenta giorni, così come stabilisce la norma, ad alcuni non risponde mai. Bisogna pure vedere chi in pratica va a sollecitare presso gli uffici competenti il giusto percorso da risolvere. Detto questo, Presidente, io non starò nulla a dire, è la posizione mia ma anche di tutto il gruppo consiliare, se la Signoria sua ritiene di avere la presenza in aula che la faccia pervenire, io ritengo che noi su questa questione è inutile che facciamo come il cane che si vuole mordere la coda e non ci riesce, perché fondamentalmente nasce tutto da un'errata individuazione, descrizione dei siti o del sito, quello che sia, io non l'ho mai approfondita più di tanto oltre la Commissione, quindi non so se nella prima variante... ma mi pare di aver letto il documento allegato della ditta che lamenta proprio e dice: "Come, tu me l'hai approvato nel 2007 o 2008 ed oggi non me lo vuoi più approvare? Perché? Cos'è cambiato?". È cambiato quello che lei ha detto, che lei, che io, che lui non sapevamo negli elaborati grafici, perché non era rappresentato, il territorio così vasto da Birgi a Fornara... è così vasto e non sapevamo che in quel confine gli elaborati progettuali all'epoca, ma anche aggiungo gli elaborati progettuali all'epoca, ma anche aggiungo gli elaborati progettuali odierni hanno messo le condizioni agli uffici preposti di riscontrare eventuali strutture sanitarie esistenti sul territorio limitrofo oppure no. Oggi ci sono, non rappresentate come già dice l'ente stesso, come più volte detto in Commissione, sviscerato, è inutile che ci prendiamo in giro, quegli elaborati, le persone, le conferenze di servizio si esprimono su documenti e non su chiacchiere, su tutti i documenti, su tutti gli elaborati tecnici e non tecnici, in pratica non emerge la struttura sanitaria e quindi tutti hanno espresso il parere positivo. Probabilmente se ci fosse stata l'individuazione di una struttura sanitaria sul territorio probabilmente qualche ente preposto, io adesso non sto ad indicare Arpa, Arta, non

so nemmeno quali siano, io non faccio l'urbanistica, come dice il collega architetto sono un tecnico di campagna, quindi non riesco a capirle determinate cose. Detto questo, Presidente, il nocciolo fondamentale è questo e quindi tutti gli uffici preposti sono espressi in maniera... ed oggi quell'ufficio di Palermo, cioè l'Assessorato all'energia per chiudere il proprio fascicolo, per chiudere il proprio parere, ha bisogno di un parere nostro. Ed il parere nostro qui lo dobbiamo decidere noi, o positivo o negativo, è inutile ancora perdere del tempo per... oppure farci commissariare oppure farlo approvare per silenzio assenso, non ha senso. Se il Consiglio Comunale, se la Presidenza, ritiene di adottarlo questa sera, lo facciamo, se si ritiene di farlo domani sera, lo faccia. Faccia lei, Presidente. Se ritiene che questa sera, alle 09.30, dopo un giorno di Consiglio Comunale, abbiamo iniziato alle 16.30, le vuole rinviare a domani sera, facciamolo. Siamo tutti uomini e persone serie e, siamo uomini e donne che rappresentano l'istituzione tutta. È inutile che ci prendiamo in giro che questa sera vogliamo far venire il funzionario, il funzionario ci dirà che in pratica non è cambiato nulla da parte sua, lui non è altro che un Rup che deve trasmettere il documento. Ce l'ha detto l'ingegnere Valenti dieci volte, venti volte, il problema è a monte, nasce a monte, nel 2007 probabilmente nasce ad oggi negli elaborati progettuali di questa variante. E comunque, se fosse una cosa scontata che per forza questa Consiglio la deve rilasciare, sicuramente non è un atto, è una scelta. Per quella scelta ognuno si prende la propria responsabilità. Quindi, Presidente, faccia lei, se lei reputa che questa sera ci sono le condizioni... io guardo già negli occhi i colleghi e quant'altro, siamo tutti stanchi, chi è glicemico, chi non è glicemico, chi ha... quindi ognuno... capisco... chi ha la pressione alta... Se lei reputa rinviarlo a domani sera, ma che domani diamoci un taglio, positivo o negativo.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io per sottolineare la cosa. Giustamente il consigliere Vinci dice determinate cose, ma dobbiamo tener conto anche di un discorso. Qua noi parliamo che il Consiglio precedente, di cui io non facevo parte, ha approvato una precedente delibera nel 2006. Nel 2007 non è stata fatta una stazione di raccolta, un centro di raccolta in quel posto? Non è stata fatta una stazione di inerti sempre da parte del Comune? E come mai in quella data non ci si è accorti che c'era un canile comunale perché era presente? Ora ci accorgiamo che c'è un canile comunale? Io pretendo e desidero che il Sindaco venga qui a dirmi determinate cose.

CONSIGLIERE ARCARA

Chiedo di intervenire perché evidentemente le dichiarazioni rese dal gruppo del PD per me sono anche un po' abbastanza serie, perché il vostro Sindaco è anche il mio Sindaco. Probabilmente a voi avrà dato delle motivazioni per non votare che io desidero conoscere, che io non so. Io più volte ho chiesto al Sindaco: "Che cosa bisogna fare?" non ho ottenuto ancora risposta. Aspetta, Pino, scusami, perché sei insofferente? Capisco che si tratti di una riunione di partito del quale Alberto Di Girolamo è segretario, molto bene. Molto bene... (intervento fuori microfono)... Ma guarda che non è una motivazione che io accetto. Io respingo questa motivazione, perché il Sindaco è il Sindaco di questa maggioranza e questo è un atto molto importante dove tutti dovremmo essere coinvolti, decidere, discutere, quindi non mi sta bene che mi si dica che il PD vota contrario. E gli altri della maggioranza che facciamo? Guardiamo? Non sappiamo. Mi dovete scusare. Quindi, Presidente, io cortesemente chiedo che vengano in aula a riferire l'Amministrazione, il Sindaco, il dirigente, insomma quelli di competenza ci vengano a dire qual è espressamente la loro volontà, ma soprattutto desidero le motivazioni, perché da quello che io oggi leggo, dove si esprimono pareri favorevoli, vorrei capire qual è la ragione per cui c'è tanta ostilità nel votare, nell'esitare questo atto. Quindi desidero avere il parere da parte del Sindaco.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, chiedo scusa.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Io leggo negli occhi di tutti la presenza dell'Amministrazione, cosa che questa sera è impossibile sono alla riunione della presentazione del progetto ... (parola non chiara)... se non sbaglio, mi pare che siano ancora lì. Quindi, Presidente, è inutile prolungarci. Se riteniamo che... sospendiamo e domani sera ci vediamo allo stesso orario, Presidente, ancora siamo in aula tutti qua...